Dalla ricerca all’impresa: Fondazione VRT lancia Venture Bridge, il bando per sostenere eccellenze che portano innovazione sul mercato

La Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina compie un passo significativo nell'evoluzione della sua strategia di intervento, rafforzando il proprio posizionamento come attore dell’ecosistema trentino della ricerca e dell’innovazione. Lo fa con la pubblicazione del nuovo bando **Venture Bridge - dalla ricerca all’impresa** che introduce importanti novità nelle modalità di sostegno ai progetti ad alto potenziale imprenditoriale. L’obiettivo è quello di incentivare la trasformazione dei risultati della ricerca scientifica in soluzioni capaci di raggiungere il mercato, generare nuove imprese e contribuire allo sviluppo economico del territorio. Come? Finanziamenti **fino a 100 mila euro per progetto**, **12 mesi di attività** ed un sistema di **premialità** legato ai **risultati raggiunti** e alla **partecipazione femminile**.

Un ponte tra la ricerca e il mercato

Fin dal 2018, quando è nata come ente strumentale di Fondazione Caritro, VRT si è ritagliata un ruolo nel sostegno alla ricerca con una particolare attenzione alla trasformazione delle conoscenze scientifiche in applicazioni concrete, prodotti, servizi e nuove iniziative imprenditoriali. Il nuovo bando si distingue nella volontà di intervenire in una fase particolarmente delicata del percorso di valorizzazione della ricerca: quella successiva alla prima validazione tecnologica, quando le soluzioni sviluppate nei laboratori devono confrontarsi con le esigenze dei potenziali clienti, la sostenibilità economica e le condizioni necessarie per raggiungere il mercato.

Venture Bridge si colloca quindi **a valle dei programmi territoriali di Proof of Concept (PoC) o programmi analoghi di validazione della ricerca verso il mercato**, in una logica di complementarità e sinergia con gli strumenti e le competenze già presenti sul territorio. Contribuisce a costruire una filiera del sostegno all’innovazione sempre più integrata, nella quale le diverse organizzazioni possano intervenire con strumenti specifici nelle differenti fasi di maturazione delle idee, dalla ricerca alla validazione, fino allo sviluppo imprenditoriale.

Più risorse e più tempo per sviluppare progetti imprenditoriali

Tra le principali novità del bando figurano l'incremento delle risorse disponibili per ciascun progetto, il sostegno di voci di spesa che per l’ente pubblico sono più difficili da coprire e l'ampliamento dell'orizzonte temporale di realizzazione. Venture Bridge prevede **contributi fino a 100 mila euro e una durata progettuale di 12 mesi**, per consentire ai team di lavorare con maggiore continuità allo sviluppo delle proprie soluzioni e alla verifica delle concrete opportunità di mercato. L’80% del finanziamento andrà a coprire i costi ammissibili del progetto, e potrà accompagnare attività strategiche quali lo sviluppo e il perfezionamento tecnologico, la validazione commerciale attraverso studi di fattibilità

e piani di sviluppo, il confronto con potenziali clienti e la definizione di modelli di business sostenibili e generativi. L'intento è mettere a disposizione dei progetti non soltanto risorse economiche, ma condizioni più favorevoli per affrontare il passaggio dalla sperimentazione scientifica ad una prospettiva imprenditoriale solida, anche attraverso il coinvolgimento di risorse esterne al team di ricerca.

Un contributo che premia i risultati e valorizza la partecipazione femminile

Un'ulteriore innovazione introdotta con il nuovo bando riguarda l'introduzione di un sistema di premialità per il 20% del bando, pensato per incentivare il conseguimento di risultati concreti e valorizzare la composizione dei team imprenditoriali. Sono previste **due premialità da 10 mila euro ciascuna**: la prima collegata al raggiungimento di specifiche milestone di progetto, ovvero obiettivi verificabili nel percorso di sviluppo tecnologico e imprenditoriale; la seconda destinata ai progetti che prevedono il coinvolgimento di figure femminili in ruoli chiave all'interno dei team. Una scelta che intende rafforzare l'orientamento ai risultati, affiancando alla qualità della ricerca la capacità di tradurla in avanzamenti misurabili, e al tempo stesso promuovere una maggiore partecipazione delle donne nei processi di valorizzazione imprenditoriale della conoscenza.

"*Il bando Venture Bridge segna una nuova era per Fondazione VRT e rappresenta un ulteriore tassello nel rafforzamento dell'ecosistema trentino dell'innovazione: un sistema che dispone di competenze scientifiche e tecnologiche di eccellenza e che può beneficiare di strumenti sempre più coordinati per accompagnare il trasferimento dei risultati della ricerca verso nuove opportunità imprenditoriali. In questi mesi di lavoro è stata fatta un'operazione di ascolto sia degli stakeholder che dei potenziali beneficiari del bando, per dare vita ad uno strumento che possa rendere ancora più attrattiva la proposta del Trentino come incubatore di nuove sfide imprenditoriali con un impatto sul territorio e sulle persone. Tutto ciò vuole essere propedeutico a preparare l'accesso a investitori e a ulteriori fonti di finanziamento" ha dichiarato la* ***Presidente Francesca Reich***.

Informazioni e scadenze

Il bando Venture Bridge – dalla ricerca all'impresa è stato pubblicato pubblicato sul sito della Fondazione VRT e le candidature saranno raccolte a partire dal **15 dicembre 2026** e fino alle **ore 12.00 del 29 gennaio 2027**. Le domande di contributo dovranno essere presentate attraverso la piattaforma ROL (richieste online), per la quale è necessario l'accreditamento. Tutte le informazioni, i requisiti di partecipazione e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito **www.fondazionevrt.it**.

Trento, 23 novembre 2026